



il Gazzettino nuovo

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE dal 1987

- NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA -



DIREZIONE, REDAZIONE E PUBBLICITÀ: 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) via Marconi, 2
tel. 0376 631709 • fax 0376 631700 • redazione@ilgazzettinonuevo.it • www.ilgazzettinonuevo.it



Autorizzazione Tribunale di MANTOVA n° 19/90 del 19/12/1990 - Spedizione in A.P. - Pubblicità inferiore al 45% - Art. 2 comma 20/B legge 662/96 fil. di MN - Costo € 0,25 - Anno XXXII - n° 41 - GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2019

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DI ADICI SUI PROBLEMI DEL DISTRETTO

Alessandro Gallesi: "Intimo e calza in crisi, ma non c'è nessuno che ci ascolta"

di **GIORGIO MORA**

Il 28 ottobre è stata presentata dal Professor Antoldi della Cattolica, la ricerca del Credito Padano sull'ultimo decennio del distretto della calza e dell'intimo di Castel Goffredo. L'obiettivo della ricerca, realizzata col supporto di Adici e Csc, era di scattare una fotografia oggettiva del distretto ma anche e soprattutto di individuare le modalità e le strategie per poter ridare slancio e vitalità alle imprese e al territorio. Un dato fotografato al meglio, o al peggio, la situazione: dal 2008 al 2019 sono stati persi, nei 26 Comuni del distretto (situati tra alto mantovano e bassa bresciana), 4142 addetti, mentre le imprese sono passate da 450 a 320 e l'export italiano di calzetteria è passato da 703,7 milioni di euro nel 2001 a 482,6 milioni nel 2018. Le imprese italiane sono calate, nell'ultimo decennio, da 240 a 148 mentre quelle cinesi erano 256 nel 2018, concentrate nelle fasi labour intensive della filiera. Il margine lordo delle aziende, a esclusione dei filati, che



Alessandro Gallesi

ormai appaiono dei decision maker, appare per la maggioranza delle imprese troppo basso e di conseguenza non sostenibile a medio termine. La sola categoria di prodotto che ha realizzato buone performance è quella dei collant medicali/para-medicali mentre le altre, soprattutto il collant minore di 60 denari, hanno subito cali significativi. Dai dati emerge dunque un quadro del distretto fortemente negativo, soprattutto in un'ottica di continuità e sviluppo a breve e medio termine. Il rischio è che le chiusure aziendali e i posti di lavoro persi diventino una costante

nei prossimi anni se non si metteranno in campo, da subito, azioni e interventi che permettano di invertire la tendenza prima che sia tardi. Perché il distretto della calza e dell'intimo è arrivato a queste soglie? "La presentazione dei dati dell'ultimo decennio testimonia una situazione grave" - dice il presidente di Adici (Associazione distretto calza e intimo), Alessandro Gallesi -. "Sei mesi fa, dicevamo ciò che oggi è balzato all'evidenza. Sono anni che la nostra associazione denuncia uno scenario a tinte fosche, ma si tratta di messaggi "passati" senza che

nessuno abbia sentito il dovere di operare per invertire la tendenza. Chiamo in causa le istituzioni, la politica e il territorio nella sua generalità, perché la crisi del distretto significa crisi delle famiglie e delle persone e quindi difficoltà oggettive diffuse sul piano sociale e conseguenti cali dei consumi. Un dato emerge chiaro dalla ricerca e cioè che la competitività tra aziende, volte a lavorare al ribasso, giunti al punto in cui siamo non ha più ragione di esistere, perché è cambiato il contesto e di conseguenza non si può reggere un lavoro che ha margini di guadagno impercettibili. Per noi è una magra consolazione sentire che avevamo ragione. Sottolineo ancora che i problemi del tessile non sono patrimonio in negativo del distretto, ma - ripeto - dell'intero territorio, che andrà sempre di più impoverendo e incontrerà tenori di vita molto bassi, sconosciuti. Non abbiamo la forza di farci ascoltare sul piano nazionale, e la politica dimentica la nostra esistenza. Siamo un insieme di piccole aziende e non una grande impresa che grazie a un marchio noto può arrivare in prima pagina. Qui i marchi sono tanti, diffusi e raggruppano numeri di operatori ben più grandi di una sola impresa e tuttavia nessuno capisce lo stato delle cose. Oggi viviamo un'epoca in cui per dare visibilità alla politica, bisogna che accada pure il contrario, ma qui abbiamo sempre pensato al lavoro. Tuttavia, quando si è trattato di parlare, abbiamo incontrato assenze. "Intanto" - termina Gallesi - "la disoccupazione aumenta". Come uscirne? Il distretto una risposta ce l'ha: un patto territoriale tra associazioni, istituzioni locali, provinciali e regionali, imprenditori e sindacati. Occorre agire in sinergia perché nessuno da questa crisi può chiamarsi fuori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TDK
IMPIANTI TECNOLOGICI

WWW.TDKSERVICE.COM

OCTIS
TRADING

GIUNTI CARDANICI e TRASMISSIONI

- MACCHINE PER L'INDUSTRIA
- EQUIPAGGIAMENTO PER L'AGRICOLTURA
- SETTORE ALIMENTARE
- PACKAGING
- MACCHINE TESSILI
- MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Octis mette a disposizione del cliente la sua pluridecennale esperienza per fornire giunti cardanici e trasmissioni personalizzate a disegno.

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) viale Silvio Longhi 44/D
Tel. 0376.638930 • info@octis.it • www.octis.it

FARINON
SABBIATURE S.R.L.

Sabbiatura - Verniciatura - Restauro
marmo - legno - mattoni
strutture metalliche

SPECIALIZZATI nella PULIZIA di LAPIDI e TOMBE DI FAMIGLIA in loco senza dispersione di polveri (PREVENTIVI GRATUITI)

POZZOLENGO (BS) Via Pascoli, 10 - Tel 030 918 491
Cell 339 232 8927 - info@farinon.it - www.farinon.it

MERCATINO DELL'USATO

Il Rigattiere
di **Loris & Alex**

**NOLEGGIO TAVOLI E SEDIE PER EVENTI
STOCK DI ARREDAMENTO, COMPLEMENTI D'ARREDO
MONTAGGIO CON CONSEGNA A DOMICILIO**

DIVANI, SUPER OFFERTE!

CUCINE A PREZZI INCREDIBILI!

**CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
via Cavour, 45 - Cell. 335.5930640 - 339.8401904**

sterilgarda
alimenti

Sponsor del benessere

www.sterilgarda.it